



# COMUNE DI STREVI

*Provincia di Alessandria*

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 22/2023

**OGGETTO:** Nomina della dott.ssa Dabbene Gianna Maria quale Revisore del Comune di Strevi

L'anno **duemilaventitre**, addì **ventuno**, del mese di **dicembre**, alle ore **18:00** nella sala delle Riunioni della Sede Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dal vigente Statuto Comunale e dal Regolamento, nonché dalle disposizioni di legge vigenti in materia, vennero per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta PUBBLICA URGENTE di SECONDA convocazione.

Previo appello nominativo, effettuato dal Segretario Comunale alle 18:01, sono risultati presenti i Sigg. ri:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
1	Monti Alessio	Sindaco	X	
2	Pedemonte Andreina Stefania	Vice Sindaco		X
3	Lupo Carmela	Consigliere		X
4	Balzaretti Massimiliano	Consigliere	X	
5	Potenza Settimio	Consigliere	X	
6	Sbordone Italia Angela	Consigliere	X	
7	Mosso Riccardo	Consigliere	X	
8	Fraioli Anna	Consigliere		X
9	Giovani Claudia	Consigliere	X	
10	Avignolo Andrea	Consigliere	X	
11	Parodi Mauro	Consigliere		X
			Totale Presenti:	7
			Totale Assenti:	4

Partecipa MICHELA PARISI FERRONI, Segretario Comunale. Il Sindaco, Monti Alessio, assume la presidenza e constatata la sussistenza del numero legale dichiara aperta la seduta ed invita conseguentemente il Consiglio a discutere l'argomento che forma oggetto della presente deliberazione.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il Titolo VII dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali (artt. 234-241), approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale disciplina la revisione economico-finanziaria;

Richiamati in particolare:

- l'art. 234, comma 1, il quale prevede che i consigli comunali, provinciali e delle città metropolitane eleggono, con voto limitato a due componenti, un collegio di revisori composto da tre membri, di cui uno scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili (presidente), uno scelto tra gli iscritti all'albo dei dottori commercialisti e uno iscritto all'albo dei ragionieri;
- l'art. 234, comma 2, il quale prevede che nei comuni con popolazione inferiore a 15.000 abitanti, nelle unioni di comuni e nelle comunità montane la revisione economico-finanziaria è affidata a un solo revisore;
- l'articolo 235, comma 1, il quale stabilisce che l'organo di revisione dura in carica tre anni e che i suoi componenti non possono svolgere l'incarico per più di due volte nello stesso ente locale;

Visto inoltre:

- l'art. 16 comma 25 del D.L. 13 agosto 2011, n. 138, il quale prevede, a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di revisione successivo all'entrata in vigore della legge di conversione, che la relativa nomina debba avvenire tramite estrazione da apposito elenco a livello provinciale e tra soggetti in possesso di determinati requisiti secondo le modalità che verranno definite tramite Decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economie e finanze da adottarsi entro 90 giorni dall'entrata in vigore della legge stessa;
- il D.M. Interno 15 febbraio 2012, n. 23 recante il *Regolamento per l'Istituzione dell'elenco dei revisori degli enti locali e modalità di scelta dell'organo di revisione economico finanziario* con il quale sono state dettate le disposizioni attuative delle nuove modalità di nomina dell'organo di revisione previste dalla norma sopra richiamata;
- il D.M. 26 novembre 2012 e successive modificazioni e integrazioni, con il quale è stato approvato l'elenco dei revisori dei conti degli enti locali delle regioni a statuto ordinario, istituito ai sensi dell'articolo 16, comma 25, del d.L. n. 138/2011;

Atteso che questo comune, avendo alla data del 31 dicembre 2018 una popolazione inferiore a 15.000 abitanti, è tenuto alla nomina del revisore unico dei conti;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 16 del 19.09.2020 con la quale era stato nominato l'organo di revisione per il triennio 2020/2023;

Considerato che alla data del 15.10.2023 è venuto a scadere l'organo di revisione del Comune;

Dato atto che:

b) con nota prot. n. 5967 in data 04.11.2023 la Prefettura – Ufficio territoriale di Governo di Alessandria ha comunicato gli esiti dell'estrazione a sorte dei nominativi inseriti nell'elenco dei revisori ai fini della successiva nomina da parte del Consiglio comunale dell'ente;

c) i tre nominativi estratti dall'elenco provinciale risultano essere i seguenti, il primo dei quali è designato per la nomina di revisore dei conti mentre gli altri subentrano, nell'ordine di estrazione, nell'eventualità di rinuncia o impedimento ad assumere l'incarico da parte del soggetto da designare:

ND	Nominativo	Comune di residenza
1°	Sciarappa Liliana	Torino
2°	Biglino Elena	Torino

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 20/2023 del 11.12.2023 recante NOMINA DELLA DOTT.SSA BIGLINO ELENA QUALE REVISORE DEI CONTI PER IL TRIENNIO 2023/2026;

dato atto che la dott.ssa Biglino ha fatto pervenire dichiarazione di non accettazione dell'incarico;

Verificato che il terzo nominativo estratto è la dott.ssa Dabbene Gianna Maria, la quale con nota prot. 6860 del 13.12.2023 ha manifestato la disponibilità ad assumere l'incarico;

Visto inoltre l'art. 241, comma 7, del D.Lgs 267/2000, il quale demanda alla deliberazione di nomina la determinazione del compenso spettante all'organo di revisione;

Richiamato l'art. 241 del D.Lgs. 267/00 in forza del quale *"il compenso base è determinato in relazione alla classe demografica ed alle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale"*;

Dato atto che risulta pubblicato in G.U. n. 3/2019 il decreto del Ministero dell'Interno del 21 dicembre 2018 concernente l'aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione ai parametri di cui all'art. 241 D.Lgs. 267/00 il quale analogamente a quanto già stabilito con il DM 20/05/2005, prevede che l'eventuale adeguamento del compenso deliberato dal Consiglio dell'ente in relazione ai nuovi limiti massimi fissati dal presente decreto non ha effetto retroattivo

Letti:

- il DM del Ministero dell'Interno del 20.05.2005 il quale all'art. 3 prevede come ai componenti dell'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente aventi la propria residenza al di fuori del comune ove ha sede l'ente, spetta il rimborso delle spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso la sede dell'ente per lo svolgimento delle proprie funzioni. Le modalità di calcolo dei rimborsi se non determinate dal regolamento di contabilità sono fissate nella deliberazione di nomina o in apposita convenzione regolante lo svolgimento delle attività dell'organo di revisione;
- il successivo DM Giustizia del 02.09.2010 rubricato "Regolamento recante la disciplina degli onorari, delle indennità e dei criteri di rimborso delle spese per le prestazioni professionali dei dottori commercialisti e degli esperti contabili" che all'art. 18, dispone che "al professionista, che per l'adempimento dell'incarico si rechi fuori dalla sede dello studio, spetta un compenso per il rimborso delle spese di viaggio e di soggiorno. Le spese di viaggio sono determinate in misura pari:
  - a. al costo del biglietto di prima classe in caso di trasporto ferroviario;
  - b. al costo del biglietto di 'business class' in caso di tratte intercontinentali e al costo del biglietto della economy class in caso di tratte nazionali e continentali del trasporto aereo;
  - c. al costo chilometrico risultante dalle Tariffe Aci del mezzo privato utilizzato".

Ritenuto di determinare, ai sensi del D.M. 21/12/2018 e della normativa sopra richiamata, a favore dell'organo di revisione dell'ente, un compenso annuo (compreso delle eventuali maggiorazioni) pari a € 4.150,00

Verificato il rispetto dei limiti di cui agli artt. 236 e 238 D.Lgs. 267/00;

Ritenuto di riconoscere al Revisore dei Conti il rimborso delle sole spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso il Comune di Strevi per lo svolgimento delle proprie funzioni secondo le Tariffe Aci riferite al costo chilometrico risultante dall'uso del mezzo privato nel limite fissato dall'art. 241 c. 6bis del D.Lgs. 267/00;

Evidenziato infatti come la stazione ferroviaria di Strevi e il concentrico cittadino non siano collegati da mezzi pubblici;

Visti:

- il D.M. 475/1997 Regolamento recante norme per la determinazione dei limiti massimi del compenso spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali;

- il D.M. 20.05.2005 avente ad oggetto "Aggiornamento dei limiti massimi del compenso base annuo lordo spettante ai Revisori dei Conti degli Enti Locali";
- la Circolare Ministero dell'Interno n. 5/2007 dell'8 marzo 2007, che al punto 7 si esprime in merito ai limiti massimi dei compensi attribuibili all'organo di revisione, indicando quale "ragionevole limite" l'importo massimo fissato per i Comuni con popolazione fino a 2.999 abitanti;
- il DM Giustizia del 02.09.2010
- il D.M. 15 febbraio 2012 n. 23;
- il D.L. 78/2010;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente Regolamento di Contabilità.
- il vigente Statuto Comunale;

Tenuto conto la spesa massima sostenibile per l'esercizio in corso è regolarmente prevista al codice di 01.01.1 - 1010 del bilancio di previsione 2023/2025 - Esercizio 2023;

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnica amministrativa e contabile reso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 e 147bis D.Lgs. 267/00

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

#### DELIBERA

- 1) di nominare la Dott.ssa Dabbene Gianna Maria (in atti generalizzata) iscritta al Registro dei Revisori dei Conti (ora Revisori Legali) quale nuovo Revisore dei Conti del Comune di Strevi per il triennio 2023/2026
- 2) di fissare la decorrenza dell'incarico triennale dal 22.12.2023;
- 3) di attribuire al revisore dei conti il compenso annuale omnicomprensivo pari ad € 4.150,00 (oltre 4% e I.V.A. di legge);
- 4) di riconoscere al Revisore dei Conti il rimborso delle sole spese di viaggio, effettivamente sostenute, per la presenza necessaria o richiesta presso il Comune di Strevi per lo svolgimento delle proprie funzioni secondo le Tariffe Aci riferite al costo chilometrico risultante dall'uso del mezzo privato nel limite fissato dall'art. 241 c. 6bis del D.Lgs. 267/00;
- 5) di specificare, che allo stato il nominato si trova nei limiti di cui agli artt. 236 e 238 del D.Lgs.267/00;
- 6) di sconoscere la sussistenza di condizioni di ineleggibilità e/o incompatibilità;
- 7) di mandare al Responsabile del servizio finanziario per i successivi incumbenti e le comunicazioni di legge.

Successivamente, ravvisata l'assoluta urgenza di provvedere determinata dalla necessità di procedere all'acquisizione dei pareri per la ratifica di alcune variazioni di bilancio e per l'approvazione del bilancio entro il 31.12.2023;

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano

#### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000

\*\*\*

Esaurita la trattazione dell'argomento, il Sindaco lascia la parola al Segretario Comunale il quale illustra il contenuto del DUP 2024/2026 approvato dalla Giunta Comunale e consegnato per il tramite dei Capigruppo, onde consentire ai Consiglieri di far pervenire proposte di integrazione/modifica.

Al termine della seduta il Sindaco consegna ai Consiglieri di maggioranza presenti copia della nota prot. 7068/2023 del 21.12.2023.

Redatto, confermato e sottoscritto.

**Il Presidente**  
Monti Alessio  
**Firmato Digitalmente**

**Il Segretario Comunale**  
MICHELA PARISI FERRONI  
**Firmato Digitalmente**